Scritto da Red.
Giovedì 08 Marzo 2018 17:30



AVELLINO – "Lavoreremo per costruire anche in Irpinia la lotta femminista per l'emancipazione, per i diritti negati, per la fine dello sfruttamento, per la parità di salario, per la libertà di scelta sui propri corpi, per il diritto alla salute sessuale e riproduttiva, per una ampia operazione di educazione al rispetto ed alla tutela delle donne, per l'estirpazione del patriarcato dalla nostra cultura e dal senso comune, da ogni ambito della società".

Ogni anno solo per un giorno la violenza sulle donne torna nel dibattito pubblico. Il coro delle forze politiche – si legge in una nota di Potere al popolo Irpinia – ci ricorderà che esiste il femminicidio, esiste la violenza, esistono le molestie, ma racconterà che sono eventi isolati, che nel nostro emancipato paese la donna lavora, guadagna, fa carriera ed è in politica proprio come gli uomini.

Nessuno dirà che la donna è sfruttata due volte, al lavoro e a casa, dove ancora è responsabile del lavoro domestico e riproduttivo. Nessuno dirà che in ogni categoria sociale debole, precari, disoccupati, poveri, migranti, la donna è sempre più svantaggiata dell'uomo. Nessuno dirà che l'oppressione e lo sfruttamento sulla donna sono strutturali, incardinati nella logica di potere che il capitalismo esercita sulle nostre vite. Nessuno dirà che il patriarcato è presente in ogni ambito della società, nelle mura domestiche, nelle strade, nei luoghi di lavoro, nella cultura e nello spettacolo, nelle istituzioni. Nessuno dirà che oggi la violenza sulle donne viene strumentalmente utilizzata per giustificare le politiche sulla sicurezza contro i migranti. Nessuno dirà che i migranti sono anche donne.

In Irpinia la donna subisce il ricatto del lavoro precario, sottopagato, a nero, così come la subordinazione alla cultura patriarcale che ereditiamo dalle generazioni precedenti e che ancor domina il tessuto sociale dei nostri paesi. Crediamo che le violenza si combatta ogni giorno con misure concrete e una denuncia costante, non una volta l'anno. Crediamo che il maschilismo, la

violenza e lo sfruttamento possano essere contrastate rigettando la cultura patriarcale, tutelando il lavoro, estendendo i diritti ed il welfare, così come ci chiede in Italia ed in tutto il mondo il movimento *Non una di meno*.

Lavoreremo per costruire anche Irpinia la lotta femminista per l'emancipazione, per i diritti negati, per la fine dello sfruttamento, per la parità di salario, per la libertà di scelta sui propri corpi, per il diritto alla salute sessuale e riproduttiva, per una ampia operazione di educazione al rispetto ed alla tutela delle donne, per l'estirpazione del patriarcato dalla nostra cultura e dal senso comune, da ogni ambito della società.